

COMUNE DI SAN VERO MILIS

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCA CANNAS

Comune di San Vero Milis

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 07 Aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di San Vero Milis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 07 Aprile 2025

L'Organo di revisione

FRANCESCA CANNAS

Introduzione

La sottoscritta Francesca Cannas, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 16 del 22/07/2024;

◆ ricevuta in data 25/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 24/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;
- c) Relazione sulla gestione;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2401 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L.113/2024;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Conto del bilancio

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 4.452.551,69.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.784.444,28	€ 4.015.808,63	€ 4.452.551,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.044.817,90	€ 2.442.274,51	€ 2.614.126,97
Parte vincolata (C)	€ 710.516,83	€ 808.900,31	€ 1.115.082,73
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.029.109,55	€ 764.633,81	€ 723.341,99

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	500.000,00											500.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	39.845,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	95.098,75	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	500.000,00	0,00	0,00	39.845,00	39.845,00	0,00	0,00	0,00	95.098,75	95.098,75	0,00	634.943,75
Totale delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	500.000,00	0,00	0,00	39.845,00	39.845,00	0,00	0,00	0,00	95.098,75	95.098,75	0,00	634.943,75

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.607.268,91
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.157.774,52
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.023.408,04
SALDO FPV	-€ 865.633,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 318.520,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.627,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 304.892,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.607.268,91
SALDO FPV	-€ 865.633,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 304.892,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 634.943,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.380.864,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 4.452.551,69

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.934.066,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	190.454,49
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.743.611,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-128.147,54
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.871.759,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-557.487,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	324.589,59
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-882.076,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	300.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.182.076,92
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.376.579,14
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		515.044,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		861.535,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		171.852,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		689.682,60

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.376.579,14;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 861.535,06;
- W3 (equilibrio complessivo): € 689.682,60;

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal

DM 10/10/2024;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 462.393,54	€ 728.307,15
FPV di parte capitale	€ 2.695.380,98	€ 3.295.100,89
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 425.122,50	€ 462.393,54	€ 728.307,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 351.744,66	€ 322.555,02	€ 451.309,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 45.714,87	€ 63.562,31	€ 57.225,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 211,04	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 57.313,66	€ 201.033,91
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 27.451,93	€ 18.962,55	€ 18.737,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	41.621,97
Trasferimenti correnti	652.343,70
Incarichi a legali	34.341,48
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	728.307,15

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.602.488,16	€ 2.695.380,98	€ 3.295.100,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 265.056,73	€ 1.759.984,79	€ 464.732,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.337.431,43	€ 935.396,19	€ 1.494.057,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 1.336.310,95

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 20/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione con verbale n. 4 del 18/03/2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.057.004,64	€ 1.378.092,48	€ 3.360.391,84	-€ 318.520,32
Residui passivi	€ 1.675.063,54	€ 1.351.486,64	€ 309.948,91	-€ 13.627,99

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	253.983,60	€ 11.651,63
Gestione corrente vincolata	€	-	€ 1,12
Gestione in conto capitale vincolata	€	64.536,72	€ 1.975,24
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ -
MINORI RESIDUI	€	318.520,32	€ 13.627,99

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024							
	2019 Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	400.399,19	53.721,88	146.238,82	331.653,61	344.347,23	459.572,41	1.735.933,14
Titolo II	32.407,66		4.089,51	5.620,73	30.715,00	334.988,94	407.821,84
Titolo III	376.537,09	118.523,63	144.314,55	51.023,45	173.994,55	451.540,57	1.315.933,84
Titolo IV	230.105,44	16.798,65	62.240,33	254.058,39	574.103,22	491.575,07	1.628.881,10
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX	9.068,91				430,00	908,30	10.407,21
Totali	1.048.518,29	189.044,16	356.883,21	642.356,18	1.123.590,00	1.738.585,29	5.098.977,13
Analisi residui passivi al 31.12.2024							
	2019 Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	1.713,31	25.481,11	19.941,53	34.150,60	102.872,34	710.289,25	894.448,14
Titolo II	31.874,14	4.727,56		36.718,99	51.154,73	310.273,23	434.748,65
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII		252,20	105,00	300,00	657,40	3.195,27	4.509,87
Totali	33.587,45	30.460,87	20.046,53	71.169,59	154.684,47	1.023.757,75	1.333.706,66

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Area Finanziaria:

Residui attivi riguardanti il servizio idrico e TARI e accertamenti IMU:

Titolo giuridico giustificativo del credito derivante da ruoli esecutivi trasmessi all'agenzia dell'entrate riscossione.

-presenza costante di incassi nel corso degli anni.

Si fa presente che gli incassi per i residui provenienti dalla gestione del servizio idrico e della T.A.R.I. erano di importo minimo, tuttavia nel corso del 2024 grazie all'attività di accertamento entrambi i tributi hanno avuto un incremento del 30-40% nella riscossione delle somme oggetto dell'accertamento. Si è proceduto a stralciare i residui attivi con un anzianità maggiore di 10 anni inerenti il servizio idrico, T.A.R.I., Accertamenti I.M.U e proventi sanzioni del codice della strada in quanto le percentuali annuali di riscossione erano minime e di conseguenza il credito, per via della sua notevole anzianità e, per la remota possibilità di incassarlo a causa della lentezza nello riscuotere il credito da parte dell'agente della riscossione (L'Agenzia delle entrate), è stato ritenuto inesigibile.

Sono stati rilevati nell'area tecnica residui attivi di importo complessivo pari a € 259.134,08 per i quali è presente un'anzianità superiore a 15 anni e non è stata fornita nessuna giustificazione per il loro mantenimento se non l'indicazione "da rendicontare", ragione per quale si è proceduto ad accantonare l'intera somma sotto la voce altri crediti di dubbia esigibilità.

Residui passivi:

Si tratta nella totalità dei casi di risorse finanziarie liquidate nell'anno successivo al 2025.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (Tesoriere)	€ 4.710.689,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (Ente)	€ 4.710.689,26

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.092.531,70	€ 3.791.642,05	€ 471.068.926,00
di cui cassa vincolata	€ 959.837,83	€ 517.272,09	€ 724.245,37

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato secondo i parametro standard: calcoli a livello di capitolo e considerando le riscossioni nell'esercizio x+1, L'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.013.942,33.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1,

comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Per il fondo contenzioso è stata stilata la lista dei contenziosi in essere dall'avvocato dell'ente. A detta dello stesso sono presenti due cause di importo considerevole per le quali il rischio di soccombenza è elevato nel caso la causa venga mandata in decisione. Tuttavia è stata formulata una proposta transattiva su richiesta dello stesso demanio, motivo per il quale si è proceduto ad un accantonamento di importo pari a quello oggetto della proposta transattiva che verrà utilizzato al momento dell'accettazione della stessa dallo stesso Demanio. Per le suddette cause, a detta dell'avvocato, in ragione delle modalità e dei presupposti con cui è stata avviata la trattativa, ritengo che la presente vertenza -e quella distinta al RG 21/2017 di cui al numero della presente relazione -pendenti presso il Tribunale di Cagliari, siano da considerare oramai avviate alla cessazione della materia del contendere e conseguente cancellazione della causa dal ruolo, con integrale compensazione delle spese di lite e che le interlocuzioni, da ultimo, intercorse con gli Avvocati dello Stato, a cui è stato chiesto espresso parere legale per la definizione della lite, sono ormai orientate alla definizione sulla base delle intese intercorse.

Per tali cause si è provveduto ad accantonare la somma di €. 300.000,00.

Sono stati rilevati nell'area tecnica residui attivi di importo complessivo pari a € 259.134,08 per i quali è presente un'anzianità superiore a 15 anni e non è stata fornita nessuna giustificazione per il loro mantenimento se non l'indicazione "da rendicontare", ragione per la quale si è proceduto ad accantonare l'intera somma sotto la voce **altri crediti di dubbia esigibilità**.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.906,23
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.144,33
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.050,56

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 33.055,94.

Fatture pervenute nel corso dell'esercizio sono del valore di €. 2.643.329,99;

Tempo medio ponderato di pagamento: 21,42 gg;

Tempo medio ponderato di ritardo: -9,8 gg;

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue e la cifra ammonta ad €. 25.000,00.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.477.906,72	1.595.058,61	107,93
Titolo 2	3.855.155,75	3.016.785,09	78,25
Titolo 3	1.025.168,95	914.317,27	89,19
Titolo 4	946.231,79	968.905,29	102,40
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.304.463,21	6.495.066,26	88,92

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni	X	X
Fitti attivi e canoni	X	
Proventi acquedotto	X	
Proventi canoni depurazione	X	

SERVIZIO IDRICO

L'Ente fornisce in autonomia il servizio idrico ai propri cittadini, senza avvalersi di una ditta preposta all'erogazione di questo servizio. Questo comporta la fornitura di un servizio che aggrava il bilancio dell'Ente di costi ingenti a fronte di riscossioni lentissime.

Pertanto si consiglia l'Ente di adottare misure più incisive nella gestione di tale servizio, ma soprattutto si consiglia di mettere in atto tutte le soluzioni opportune per una gestione di riscossione più rapida di questo servizio.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono di Euro 522.665,87.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono di Euro 560.048,48.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono di Euro 101.810,21.

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	6.370.859,79	3.935.441,05	61,77
Titolo 2	5.183.348,37	926.672,71	17,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.554.208,16	4.862.113,76	42,08

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 996.224,80	€ 953.384,93	-42.839,87
102	imposte e tasse a carico ente	€ 83.435,57	€ 65.913,70	-17.521,87
103	acquisto beni e servizi	€ 2.277.346,48	€ 2.331.635,13	54.288,65
104	trasferimenti correnti	€ 454.608,33	€ 514.369,22	59.760,89
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 6.913,25	€ 5.807,49	-1.105,76
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 100,00	€ 1.000,00	900,00
110	altre spese correnti	€ 49.272,22	€ 63.330,58	14.058,36
TOTALE		€ 3.867.900,65	€ 3.935.441,05	67.540,40

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.347.703,31	€ 889.264,23	-458.439,08
203	Contributi agli investimenti	€ 3.208,56	€ 6.726,32	3.517,76
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.826,70	€ 30.682,16	26.855,46
TOTALE		€ 1.354.738,57	€ 926.672,71	-428.065,86

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 746.774,21	€ 953.384,93
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		€ 65.913,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	€ 746.774,21	€ 1.019.298,63
(-) Componenti escluse (B)		€ 182.954,25
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 89.570,17
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 746.774,21	€ 746.774,21
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,20%	0,17%	0,14%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.427.132,35	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.875.384,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 751.141,01	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 4.053.658,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 405.365,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 5.807,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 399.558,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 5.807,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,14%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	135.829,60
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	25.683,59
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	110.146,01

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 183.927,13	€ 160.407,43	€ 135.829,60
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 23.519,70	-€ 24.577,83	-€ 25.683,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 160.407,43	€ 135.829,60	€ 110.146,02
Nr. Abitanti al 31/12	2.434,00	2.434,00	2.401,00
Debito medio per abitante	65,90	55,81	45,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 7.971,38	€ 6.913,25	€ 5.807,50
Quota capitale	€ 23.519,70	€ 24.577,83	€ 25.683,58
Totale fine anno	€ 31.491,08	€ 31.491,08	€ 31.491,08

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.088.509,86	16.151.806,35	-63.296,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.795.724,06	6.742.940,60	1.052.783,46
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.884.233,92	22.894.746,95	989.486,97
A) PATRIMONIO NETTO	21.839.169,62	20.744.076,72	1.095.092,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	589.134,08	328.662,19	260.471,89
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	11.050,56	4.761,90	6.288,66
D) DEBITI	1.444.879,66	1.817.246,14	-372.366,48
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.884.233,92	22.894.746,95	989.486,97
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'organo di Revisione in questa sezione ritiene opportuno sottolineare che lo stock dei residui attivi e passivi risulta essere di importo elevato a causa di una lentezza della gestione riguardo le risorse in entrata e in uscita, per quanto riguarda le entrate tributarie ed extratributarie si nota una notevole difficoltà a riscuotere le partite andate a ruolo, specialmente quelle con un'anzianità superiore di 10 anni. Si riscontra in merito che sono state stralciate le annualità 2013-2014-2015.

Si consiglia per gli anni successivi di procedere con una più attenta verifica sull' andamento degli incassi delle partite a ruolo e se dovesse confermarsi il trend degli incassi rilevati alla data attuale a procedere con l'eliminazione delle partite a ruolo che presenterà l'anzianità maggiore e gli incassi minimi rispetto all'importo iscritto a ruolo. Analogo discorso per nella gestione delle entrate derivanti dal servizio idrico.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
FIRMATO FRANCESCA CANNAS